



ARTICOLO 177 · INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ

Un registro dei problemi digitali ricorrenti

Annotare gli episodi permette di distinguere inconvenienti isolati e difficoltà che si ripetono.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Un problema digitale può essere risolto ogni volta senza che la sua ricorrenza diventi visibile. Un registro essenziale aiuta a riconoscere frequenza e attività coinvolte. La documentazione dovrebbe descrivere fatti osservati, mantenendo separate le ipotesi sulle cause e le verifiche tecniche ancora necessarie.

Propongo di annotare momento, funzione utilizzata ed effetto sul lavoro. Non servono copie indiscriminate di dati sensibili. Le informazioni devono essere pertinenti e trattate correttamente. Eventuali incidenti di sicurezza richiedono il percorso previsto e non possono essere gestiti soltanto come inconvenienti ordinari.

In un esempio ipotetico, un'esportazione fallisce spesso quando cresce il numero delle righe. Registrare questa condizione aiuta il presidio tecnico a verificare il problema. Una descrizione generica del programma che non funziona lascia invece poche informazioni utilizzabili.

La revisione periodica dovrebbe scegliere quali episodi approfondire e conservare l'esito delle verifiche. Il registro ha valore quando sostiene interventi concreti. La sua funzione è migliorare la continuità del lavoro attraverso informazioni riconoscibili, senza trasformare osservazioni iniziali in diagnosi tecniche non confermate.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli